

# UN PICCOLO BOLIDE PER POCHI ELETTI

Prestazioni elevatissime e design ricercato per il nuovo 686 Lido Edizione Dino Feltrinelli. Un gioiellino realizzato da Frauscher Boats in soli nove esemplari, di cui tre già venduti. E ora si apre la corsa per aggiudicarsi gli ultimi sei

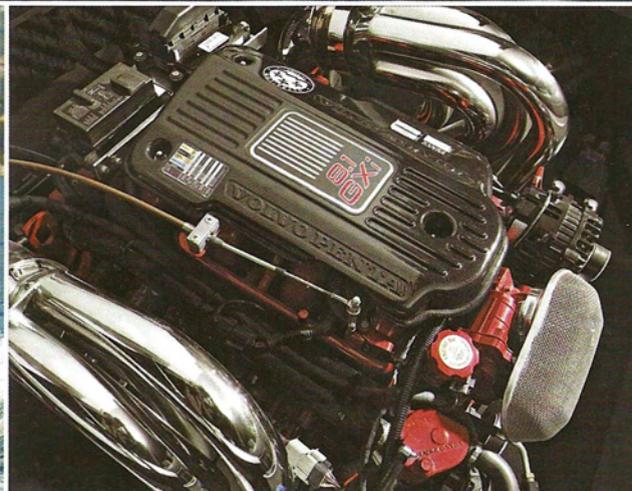


di Paolo Maccione

**MIO, TUO, SUO**, El Ninin, Rumba, Tango, Estroso, Lupo e Miss Garda. Si chiamavano così gli scafi da gara del famoso pilota Dino Feltrinelli e si chiameranno così i nove esemplari di 686 Lido Edizione Dino Feltrinelli, prodotti in edizione rigorosamente limitata dal cantiere austriaco Frauscher Boats. Insomma, un vero e proprio omaggio a colui che fu un grande campione di

motonautica. I suoi nipoti, i fratelli Mauro, Sergio e Dino, sono gli attuali titolari del cantiere Feltrinelli di Gargnano ([www.nautica-feltrinelli.it](http://www.nautica-feltrinelli.it)), sul lago di Garda, che si occupano dell'importazione dall'Austria di queste barche uniche e dal design ricercato.

Il 686 Lido Edizione Dino Feltrinelli, presentato a gennaio al 40° Salone nautico internazionale di Düsseldorf, è il risultato di una



*Sopra, da sinistra, il 686 Lido Edizione Dino Feltrinelli visto da poppa e un particolare del motore Volvo Penta V8 8.1 Gxi, che garantisce ottime prestazioni. In alto, l'imbarcazione in navigazione ad alta velocità (può raggiungere i 60 nodi di massima), nell'immagine grande, la zona relè di prua, con il tavolo a scomparsa comandato elettricamente. Nella pagina accanto, un dettaglio del volante con il logo del cantiere austriaco*

solida partnership e di una forte amicizia che lega le famiglie Frauscher e Feltrinelli da ben 25 anni. Il cantiere austriaco è stato fondato nel 1927 a Vienna da Engelbert Frauscher; nel 1945 è stato trasferito nell'attuale sede di Gmunden, sul lago Trunsee, dove negli Anni 50 sono nate le prime imbarcazioni a propulsione elettrica. La fortuna di questa azienda è anche legata ai successi collezionati sul campo dalle proprie imbarcazioni: Hans e Stefan Frauscher hanno infatti vinto il titolo mondiale di vela sulle H-Boot, costruite nel cantiere di famiglia. Attualmente gli scafi Frauscher, a vela, elettrici e a motore, vengono distribuiti in tutto il mondo da 14 dealer.

Il cognome Feltrinelli, invece, risale alla seconda metà del Quattrocento ed è legato sin dalle sue origini alla costruzione di barche, anche se ufficialmente il primo membro della famiglia a essere ricordato come costruttore a Gargnano è Bernardo, nato nel 1793. Dino Feltri-

nelli, classe 1903, che imparò il mestiere dal padre Egidio, fu un valente meccanico; con i suoi scafi, tra il 1922 e il 1935, vinse numerose competizioni, tra cui il raid Pavia-Venezia, la Coppa dell'Oltranza di Gardone e la Giornata del Fuoribordo sul lago di Como, oltre a vari campionati italiani ed europei a Roma, Parigi, Sarnico e Milano. Nella sua carriera Dino si trovò ad affrontare la concorrenza di agguerriti costruttori del calibro di Riva, Baglietto, Haker-Craft, Chris-Craft, Timossi, Picchiotti e Savoia-Marchetti: i risultati di certo non mancano e ancora oggi il cantiere Feltrinelli vanta un servizio meccanico di riparazioni e di rimessaggio tra i migliori in Italia.

Quanto al progetto del 686 Lido Edizione Dino Feltrinelli, per convertire al meglio in realtà il concetto di edizione limitata, Frauscher e lo studio Arge Ateliers, partner di lunga data del cantiere, hanno coinvolto nello sviluppo del progetto la designer austriaca



Annette Hinterwirth. Cresciuta sulle sponde del lago Traunsee, dove il cantiere Frauscher ha sede, Annette Hinterwirth si è integrata perfettamente nel team grazie alla propria esperienza internazionale: ha lavorato a New York e a Los Angeles e vanta collaborazioni con Swarovski, Minotti e Neuen Wiener Werkstätten. La carena, invece, è stata sviluppata dal progettista George Niessen, già autore del 686 Lido in produzione dal 2006, di cui oggi navigano oltre 40 esemplari. Lungo 7,15 metri, inclusa la piattaforma da bagno, ha un dislocamento di 1,5 tonnellate ed è costruito in vetroresina con rinforzi in kevlar. La motorizzazione è costituita da un Volvo Penta da 425 cavalli che permette ottime prestazioni (la velocità massima è di 60 nodi); nonostante ciò il cantiere Feltrinelli offre tre ulteriori varianti di elaborazione, così da potere soddisfare le esigenze anche del più sportivo tra gli armatori. Numerose le soluzioni tecnologiche e di design presenti a bordo: il tavolo, per esempio, è comandato elettricamente ed è a scomparsa nel pavimento prodiero, dove si integra con la zona prendisole; i sedili sono girevoli a 360 gradi e le tappezzerie sono realizzate in





Sopra, un'altra immagine del veloce sette metri prodotto in edizione limitata e importato in Italia dal Cantiere nautico Feltrinelli di Gargnano. Da notare l'ampia zona prendisole di poppa, con cuscini in pelle idrorepellente, e la grande piattaforma da bagno, realizzata in teak come tutta la coperta.

## 686 LIDO EDIZIONE DINO FELTRINELLI

<b>Progetto</b>	Frauscher Boats
<b>Progetto della carena</b>	George Niessen
<b>Studio dell'elaborazione</b>	Cantiere nautico Feltrinelli
<b>Categ. di progettazione</b>	C
<b>Lunghezza f.t.</b>	7,15 m
<b>Larghezza</b>	2,25 m
<b>Materiale</b>	vetroresina
<b>Dislocamento</b>	1,5 tonn.
<b>Pescaggio</b>	0,55 m
<b>Motore</b>	Volvo Penta V8 8.1Gxi da 425 cv
<b>Serbatoio carburante</b>	200 l
<b>Velocità massima</b>	60 nodi
<b>Portata</b>	8 persone
<b>Cantiere</b>	Frauscher Boats - Austria <a href="http://www.frauscherboats.com">www.frauscherboats.com</a>
<b>Importatore</b>	Cantiere nautico Feltrinelli Gargnano (BS) <a href="http://www.nauticafeltrinelli.it">www.nauticafeltrinelli.it</a>

vera pelle idrorepellente. Il parabrezza, inoltre, è dotato di un sistema che permette il suo sollevamento automatico al raggiungimento di velocità elevate, per offrire una maggiore protezione dall'aria. Quanto ai materiali utilizzati, per il ponte prodiero e il pozzetto si è scelto il teak, che dà quel gusto un po' rétro, mentre lo specchio di poppa e il pannello della strumentazione sono in lamina di fibra di carbonio. Tutta l'attrezzatura di coperta, dai corrimano alle bitte, è realizzata a mano da un'azienda di carpenteria metallica austriaca che lavora appositamente per Frauscher.

Per ogni 686 Lido Edizione Dino Feltrinelli, che sarà consegnato personalmente dalla famiglia Feltrinelli, è prevista la messa a punto ad hoc del motore e della trasmissione e un corso speciale di guida. Il prototipo rimarrà di proprietà del cantiere Frauscher, che lo conserverà gelosamente all'interno del proprio museo, mentre il primo scafo è già stato consegnato, a inizio giugno, a un armatore che navigherà sui laghi della Svizzera; altre due unità sono già in costruzione. Non resta, dunque, che mettersi in fila per assicurarsi al più presto uno dei sei scafi rimasti. Una cosa è certa: chi perderà questa occasione non potrà fare altro che restare a guardare. ↴